



**SCHEDA PROGRAMMAZIONE
ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE**

INDIRIZZO I.G.E.A.

Anno scolastico 2009/2010

Consiglio Classe 2 sezione B

Data di approvazione 03/11/2009

PROFILO DELLA CLASSE

A 1. Per le classi prime

INFORMAZIONI desunte dai FOGLI NOTIZIE e dagli ATTESTATI ricevuti dalle scuole medie (dati in percentuale per ogni indicatore)

Regolarità dell'esito dei cicli di studi obbligatori

	Sempre promossi	In ritardo di un anno	In ritardo di due anni	In ritardo di più di due anni
Scuola Elementare	==	==	==	==
Scuola Media	==	==	==	==

GIUDIZI desunti dagli ATTESTATI di licenza media
(indicare le percentuali per ogni indicatore)

Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo
==	==	==	==

A 2. Per le classi successive alla prima

INFORMAZIONI desunte dai risultati dello SCRUTINIO FINALE dell'anno precedente
(indicare le percentuali per ogni indicatore)

Materie	Livello alto (Voti 8-9-10)	Livello medio (Voti 6-7)	Livello basso (Voti inferiori a 6)
ITALIANO	19%	81% (1)	==
STORIA	29%	71%	==
I LINGUA	33%	67%	==
II LINGUA	T=22% – S=58%	T=78%(1) – S=42%	==
MATEMATICA APPLICATA E LABORATORIO	==	==	==
ECONOMIA AZIENDALE	33% (1)	67% (1)	==
DIRITTO	==	==	==
ECONOMIA POLITICA	==	==	==
GEOGRAFIA ECONOMICA	==	==	==
ED. FISICA	29%	71%	==
RELIGIONE	38%	62%	==
DIRITTO ED ECONOMIA	38%	62%	==
MATEMATICA, INFORMATICA E LABORATORIO	38%	62% (1)	==
SCIENZA DELLA NATURA	24%	76%	==
SCIENZA DELLA MATERIA E LABORATORIO	24%	76%	==
LABORATORIO TRATTAMENTO TESTI	14%	86%	==
ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO	==	==	==
SCIENZA DELLE FINANZE	==	==	==

(I numeri tra parentesi si riferiscono ai debiti saldati in sede di integrazione di scrutinio)

B. ESITO DI TEST/PROVE DI INGRESSO

(dati in percentuale per materie e per indicatore)

Materie	Livello alto	Livello medio	Livello basso
<i>Economia Aziendale</i>	==	17%	83%
==	==	==	==
==	==	==	==

C. CASI PARTICOLARI RIFERITI AL SINGOLO ALLIEVO O ALL'INTERA CLASSE

Dei 24 studenti iscritti, 21 provengono dalla classe 1[^]B dello scorso anno scolastico (e di essi si è tenuto conto nella tabella A.2). Due sono ripetenti, provenienti dalla 2[^]A IGEA di questo Istituto. Una studentessa proviene dalla classe prima di un altro Istituto (diverso indirizzo).

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

(le indicazioni qui riportate dovranno essere coerenti con quelle del Collegio dei docenti)

A. Modalità

1. Attività di recupero disciplinare extracurricolare
2. Recupero in itinere in classe
3. Recupero in itinere tramite esercitazioni da svolgere a casa

B. Tempi (periodo, durata)

Le attività di recupero si svolgeranno secondo tempi stabiliti nel Consiglio di Classe, secondo la delibera del Collegio Docenti.
Le altre attività si svolgeranno secondo le necessità della classe o dei singoli studenti, su indicazione dei docenti.

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO PER CHI NON HA EVIDENZIATO LACUNE

Ogni insegnante organizzerà interventi a seconda delle esigenze e delle richieste della classe e anche in base al numero degli alunni coinvolti.

COMPORAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

(definizione degli atteggiamenti comuni da assumere
ad integrazione ed applicazione di quanto previsto dal P.O.F.)

- Variare l'attività didattica, alternando la lezione frontale con momenti di esercitazione, attività in coppia o a gruppi
- Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento, motivandoli allo studio e creando le condizioni per una partecipazione consapevole all'attività didattica. Per questo ciascun docente esplicherà sempre gli obiettivi di ogni unità didattica.
- Fissare il tipo di verifica e i contenuti, comunicandoli agli allievi
- Comunicare i criteri di valutazione applicati a ciascuna prova di verifica e il livello soglia da raggiungere per ottenere la sufficienza
- Comunicare sempre il giudizio e la valutazione numerica delle prove di verifica
- Somministrare al massimo due prove scritte nella stessa giornata
- Controllare a campione i compiti assegnati per casa e gli appunti presi in classe
- Non effettuare di norma interrogazioni programmate

OBIETTIVI TRASVERSALI (comportamentali e cognitivi)
(con riferimento alla documentazione sulle abilità specifiche inviata alle Scuole)

A. COMPORTAMENTALI

- Portare a scuola tutto il materiale occorrente; aver cura del proprio e di quello dei compagni;
- Potenziare la capacità di ascolto verso l'insegnante e verso i compagni;
- Mantenere un atteggiamento corretto e rispettoso verso i compagni, i docenti e tutto il personale della scuola;
- Rispettare l'ambiente che li circonda;
- Rispettare le regole dell'istituto;
- Partecipare in modo attivo e propositivo all'attività didattica;
- Porsi in relazione con gli altri in un rapporto di collaborazione;
- Lavorare in gruppo;
- Rispettare i tempi, le consegne e gli impegni presi nei confronti degli insegnanti e dei compagni;
- Essere puntuali all'inizio di ogni lezione, in aula o in laboratorio; restare in aula al cambio dell'ora e al termine dell'intervallo; chiedere di uscire (uno alla volta) solo per reali necessità.

B. COGNITIVI

- Conoscere, comprendere, fissare, assimilare i contenuti esplicitati dagli insegnanti
- Consultare, comprendere, ricavare informazioni da testi, schemi, grafici, tabelle
- Esporre in modo corretto dimostrando di conoscere il linguaggio specifico
- Applicare regole, proprietà, procedimenti
- Analizzare situazioni problematiche
- Stabilire collegamenti all'interno di ogni disciplina
- Prendere appunti
- Applicare un metodo di studio costante e ben organizzato, che non trascuri alcuna disciplina e che non si concentri solo in occasione delle verifiche
- Sviluppare capacità di riflessione in ordine alle tematiche affrontate

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

- Controllare gli esercizi assegnati per casa ed eventuali appunti;
- Guidare nell'applicazione delle tecniche di studio;
- Guidare nella costruzione di un glossario e di un lessico specifico;
- Guidare nell'organizzazione dello studio a casa;
- Organizzare attività diversificate per favorire la collaborazione tra gli allievi: lavoro in coppia, di gruppo, discussione in gruppo, dibattito guidato, lezione partecipata;
- Guidare l'allievo nell'analisi, selezione, classificazione delle informazioni;
- Nei casi problematici la figura di riferimento per il CdC sarà il Tutor dell'alunno interessato;
- Le note disciplinari verranno annotate sul registro di classe o sul registro personale e comunicate ai genitori tramite il libretto personale dello studente.

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

A. GRIGLIE COMUNI DI OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

- Per l'osservazione del processo di apprendimento ci si avvale della "Griglia di valutazione d'Istituto".
- Per l'osservazione dei comportamenti ci si avvale della griglia di valutazione "Competenze di cittadinanza"
- Le griglie sono presenti sul registro personale degli insegnanti

B. STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LA VERIFICA FORMATIVA

(controllo in itinere del processo di apprendimento)

Strumento utilizzato	ITALIANO		STORIA		DIRITTO ED EC..		MATEMATICA, INFORMATICA E LAB		SCIENZA DELLA MATERIA E LAB.		SCIENZA DELLA NATURA		PRIMA LINGUA STRANIERA		SECONDA LINGUA STRANIERA		LAB. TRATT. TESTI		ECONOMIA AZIENDALE		EC. AZIENDALE E LABORATORIO		DIRITTO		ECONOMIA POLITICA		SCIENZA DELLE FINANZE		MATEMATICA APPLICATA E LAB.		GEOGRAFIA ECONOMICA		ED. FISICA		RELIGIONE / ATTI. ALTERNATIVA	
	S	O	O	O	S	O	O	P	O	S	O	S	O	P	P	O	P	O	O	O	S	O	O	O	S	O	O	O	P	O						
Interrogazione lunga			X												X																					
Interrogazione breve		X	X	X		X				X		X		X	X		X					X														X
Tema o problema	X																																			
Prove strutturate	X		X	X							X		X	X	X																					
Prove semistrutturate			X	X	X						X		X	X																						
Questionario		X				X				X		X	X	X																						X
Relazione		X																																		
Esercizi	X	X		X	X	X	X				X	X	X	X	X						X														X	
Prove pratiche													X			X							X												X	

C. STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LA VERIFICA SOMMATIVA

(Controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione)

Strumento utilizzato	ITALIANO		STORIA		DIRITTO ED EC..		MATEMATICA, INFORMATICA E LAB		SCIENZA DELLA MATERIA E LAB.		SCIENZA DELLA NATURA		PRIMA LINGUA STRANIERA		SECONDA LINGUA STRANIERA		LAB. TRATT. TESTI		ECONOMIA AZIENDALE		EC. AZIENDALE E LABORATORIO		DIRITTO		ECONOMIA POLITICA		SCIENZA DELLE FINANZE		MATEMATICA APPLICATA E LAB.		GEOGRAFIA ECONOMICA		ED. FISICA		RELIGIONE / ATTI. ALTERNATIVA		
	S	O	O	O	S	O	O	P	O	S	O	S	O	P	P	O	P	O	O	O	S	O	O	O	S	O	O	O	P	O							
Interrogazione lunga		X	X	X		X	X		X		X		X		X																						
Interrogazione breve			X	X		X									X	X																					X
Tema o problema	X				X																																
Prove strutturate	X		X	X		X	X		X	X		X		X		X		X		X		X											X				
Prove semistrutturate			X	X	X	X					X		X		X		X		X		X		X														
Questionario						X					X	X	X	X	X																						X
Relazione									X																												X
Esercizi				X	X	X					X	X	X	X	X		X		X		X																
Prove pratiche																	X																		X		

D. FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività scolastica
- Impegno
- Progresso
- Livello della classe
- Situazione personale
- Altro

E. DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'

- | |
|--|
| - Voti dal 3 al 10
- Ci si avvale della "Griglia di valutazione d'Istituto" |
|--|

DEFINIZIONE CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE DOMESTICO (Per ciascuna materia, in rapporto al tempo di studio mediamente disponibile per gli studenti)

Materie	Ore
I docenti del consiglio di classe richiedono un impegno costante, non selettivo e commisurato alle necessità di ogni studente, in relazione agli obiettivi cognitivi specificati	==
==	==

DEFINIZIONE NUMERO MASSIMO PROVE SOMMATIVE GIORNALIERE

Prove sommative giornaliere 2 scritte

Definizione tempo massimo per la correzione e la riconsegna delle verifiche scritte: giorni 15

ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Eventuali uscite didattico – sportive (ref. Ed. Fisica)- Uscita didattica per visita aziendale – Consorzio "Parmigiano Reggiano" – Parma (ref. Economia aziendale)- Spettacolo teatrale in lingua Inglese: "Fame" – presso Teatro Manzoni – Monza – Giorno 3/11/09 in mattinata. (ref. Inglese)- Eventuale lezione interattiva in lingua originale Inglese con specialista esterno – Gennaio 2010 – presso questo Istituto (ref. Inglese)- Eventuale spettacolo teatrale (ref. Italiano)- Partecipazione libera al concorso "Kangourou della matematica" – Mese di Marzo 2010 (ref. Matematica)- Eventuali incontri con esperti o iniziative in relazione alle discipline studiate. |
|---|

ALTRE DECISIONI

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Tutors degli studenti saranno i proff. Melzi Edoardo, Mussi Gabriella e Sanvito Fulvia- Nella classe viene attuata la Sperimentazione Oraria del Biennio Igea |
|--|

Gli insegnanti

I rappresentanti dei genitori

I rappresentanti degli allievi
